



Denominazione del Corso di Studio: Economics

Classe: LM-56 - Scienze dell'economia LM congiunta Università di Pisa - Scuola Superiore Sant'Anna;

Sede: Dipartimento di Economia e management, via Cosimo Ridolfi 10, Pisa

Gruppo di Riesame:

Prof. Pier Mario Pacini (Presidente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Luca Spataro (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Giulio Bottazzi (Docente del Cds e Vice-Presidente CdS)

Dr.ssa Michela Vivaldi (Responsabile Unità didattica)

Sig. Andrea Lo Moro (Studente)

Sono stati consultati inoltre:

- i Rappresentanti degli Studenti in Consiglio di Corso di Laurea
- Sono stati consultati inoltre: Coordinamento per il Riesame del Dipartimento di Economia e Management riunitosi il giorno 5 marzo 2013 e composto da: Direttore del Dipartimento, Presidenti dei CdL (Banca, finanza e mercati finanziari, Economia aziendale e Economia e commercio) e CdLM (Banca, finanza aziendale e mercati finanziari, Consulenza professionale alle aziende, Marketing e ricerche di mercato, Strategia, management e controllo e Economics) due rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento e il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

21 Febbraio 2013 - Esame dei dati ed enucleazione delle principali problematiche. Suddivisione del lavoro all'interno del Gruppo.

26 Febbraio 2013 - Confronto sulla stesura delle varie parti e riesame delle problematiche emerse.

La Redazione definitiva del Rapporto è stata presentata e discussa nel Consiglio del Corso di Studio del 05.03.2013

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il rapporto di riesame, predisposto dalla Commissione per il Riesame della LM, è stato inviato a tutti i membri del Consiglio per posta elettronica ed è stato discusso nel corso del Consiglio di corso di Laurea del 05-03-2013. Si è aperta una ampia e partecipata discussione dalla quale emerge una generale condivisione delle tematiche affrontate nel Rapporto, delle criticità sottolineate e delle misure proposte. Al termine della discussione il Rapporto è stato approvato all'unanimità con deliberazione n°23 o.d.g n°4

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

La LM in Economics è stata istituita nell'a.a. 2010-11 e si inserisce su un percorso specialistico preesistente (Scienze Economiche in italiano); rispetto a quest'ultimo il percorso di studio è stato ridisegnato e tutte le attività didattiche sono impartite in Inglese da docenti dell' Università di Pisa e della Scuola Sant'Anna. Il corso è inteso e costruito come un corso di laurea che si allinei nei contenuti e nelle modalità ai migliori standard internazionali.

L'ammissione si basa su un processo di selezione precedente l'immatricolazione.

Attrattività del corso

Il numero di nuovi immatricolati è stato abbastanza costante: 22 nella coorte 2010, 22 nella coorte 2011 e 20 nella coorte 2012. Anche la composizione delle coorti per provenienza è rimasta piuttosto stabile con una quota del 75% circa di provenienti dall'Ateneo Pisano ed un 25% da altri atenei e dall'estero. Quest'ultimo dato è in leggero aumento nella coorte 2012. Rilevante è anche l'analisi delle domande di ammissione i cui dati si riferiscono agli ultimi 2 anni accademici

- Bando 2011: 46 domande di cui il 35% proveniente dall'estero ed il 26% da altro ateneo italiano; tasso di non ammissione 13% (respinta) - 9% (ammissione condizionale)
- Bando 2012: 55 domande di cui il 45% proveniente dall'estero ed il 23% da altro ateneo italiano: tasso di non ammissione 24% (respinta) – 18% (ammissione condizionale).

Considerazioni: per quanto questi dati relativi alle domande di ammissione siano in linea con le attese di un corso rivolto all'internazionalizzazione e istituito congiuntamente con una Scuola di Eccellenza, i numeri assoluti non sono molto elevati e la percentuale di iscritti non pisani e stranieri è inferiore a quanto sperabile per un corso di questa natura.

Esiti didattici

Nelle due coorti complete su cui si può basare questo rapporto, il tasso di abbandono è stato molto basso (1 studente per anno), mentre i passaggi verso altre LM sono stati nulli. Il tasso di inattività ha presentato un andamento decrescente: nella prima coorte (2010) il tasso di inattività è stato del 13.6% nel primo anno e del 9% nel secondo anno, nella coorte successiva (2011) lo stesso tasso è stato di 4.5% nel primo anno e nullo nel secondo anno. Tale andamento appare imputabile al fatto che la prima coorte è stata maggiormente esposta alla novità della LM. Attenzione merita il processo di acquisizione dei CFU: la prima coorte ha acquisito in media circa 1/2 dei crediti del primo anno e poco più dei 2/3 al termine del secondo, la seconda coorte ha in media acquisito i 75% dei CFU nel primo anno (i dati sul secondo anno sono ancora incompleti); in aumento invece il tasso di completamento che era lo 0% nella prima coorte e il 31.8% nella seconda. In relazione al possibile ritardo nell'acquisizione di crediti nel primo semestre del I anno, va comunque considerato anche il necessario soddisfacimento dei requisiti indicati dalla Commissione di Ammissione in termini di debiti formativi e, in molti casi, la ritardata frequenza dovuta alla necessità da parte degli studenti di assolvere gli obblighi per la laurea triennale nelle sessioni autunnali, può provocare l'iscrizione a semestre iniziato.

Considerazioni: Questi dati denotano una certa eterogeneità all'interno delle coorti nella capacità degli studenti di raggiungere gli obiettivi curriculari annuali, con un possibile riflesso sull'allungamento della carriera universitaria. Questo appare più marcato nella prima che nella seconda coorte.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Le considerazioni in A1b evidenziano 2 criticità e relative azioni.

- L'attrattività può essere migliorata con una maggiore presenza ed informazione relativa alla LM su canali informativi anche internazionali.

Misure

- a) Rifacimento del sito Internet dedicato, con maggiore informazione, fruibilità e migliore veste grafica
- b) Predisposizione di una brochure e invio tramite canali istituzionali agli studenti potenzialmente interessati
- c) Presenza sui network internazionali per la pubblicizzazione di iniziative di tipo formativo.

- L'eterogeneità in ingresso è un tema centrale (vedi anche A2). Un livellamento all'ingresso può agevolare l'acquisizione dei contenuti e velocizzare la carriera. Per questo si ritiene opportuna una fase iniziale di "inserimento" degli studenti e "familiarizzazione" con le caratteristiche e le metodiche del corso.

Misure

- a) attuazione di incontri con i nuovi iscritti per distribuire l'informazione utile a seguire al meglio la LM (attività, organizzazione, modalità di apprendimento e verifica, facilities...)
- b) introduzione *tutoraggio attivo*: in ingresso e durante la permanenza il tutor ed il tutee interagiscono ripetutamente. Il tutor aiuta nella costruzione del percorso più adatto alle esigenze, anche di carriera futura, informando sulle opportunità offerte all'interno della LM (tirocini, scambi con l'estero...).
- c) Istituzione di una commissione didattica paritetica che verifichi periodicamente l'andamento delle carriere degli studenti, proponendo soluzioni qualora si evidenzino particolari esigenze.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

I dati provengono dalla Relazione della Commissione didattica della (ex) Facoltà di Economia, a.a. 2011/2012, e dalle schede sintetiche relative alla LM per la valutazione della didattica da parte degli studenti (sezioni insegnamenti ed organizzazione). Tali schede, eventualmente anche in relazione ai singoli corsi impartiti, sono oggetto di discussione nel Consiglio di Corso di LM. Per quanto riguarda la Didattica frontale, il Gruppo di riesame, in linea con quanto stabilito dalla Commissione didattica della (ex) Facoltà di Economia di Pisa e con quanto previsto dall'Allegato IX inviato dall'ANVUR ha concentrato l'attenzione sulle seguenti domande:

- (B2) Adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento
- (B4) Utilità del materiale didattico (dispense, testi consigliati)
- (B7) Carico di studio in rapporto ai crediti assegnati
- (B8) Chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica (prove intermedie, esame finale)
- (B10) Presenza del docente agli orari di ricevimento
- (BS01) Interesse per gli argomenti trattati nel corso di insegnamento
- (BS02) Giudizio complessivo sul corso

Nella Tabella sono riportati i risultati relativi all'area di soddisfazione (AS), cioè la percentuale di rispondenti che hanno espresso un giudizio pienamente o parzialmente positivo.

Domande	B2	B4	B7	B8	B10	BS01	BS02
LM	68,5	81,7	73,75	81	91,65	83,25	78,85
Media LM di Facoltà	67,1	77,8	69,8	82,2	85,6	82,6	77,8
Differenza	1,4	3,9	3,95	-1,2	6,05	0,65	1,05

I dati mostrano che l'AS per gli studenti della LM è ampia, sia in senso assoluto sia rispetto alle LM della ex-Facoltà. In particolare, sulle domande B4-B8, a seguito di precedenti segnalazioni da parte degli studenti, il Corso di Laurea è intervenuto chiedendo a tutti i docenti di fornire il syllabus del corso all'inizio di ciascun A.A. e di predisporre il materiale didattico interamente in lingua inglese. Il dato più basso è relativo alla Adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali (B2, pari al 68,5%). La ragione di queste difficoltà, pur in linea con i dati della (ex) Facoltà, risiede nella natura piuttosto eterogenea della preparazione pregressa dei nostri studenti che si trovano ad affrontare corsi che richiedono molti strumenti matematico-quantitativi, nonché l'insegnamento in lingua inglese.

Per l'aspetto organizzativo ci si riferisce ai dati delle schede sintetiche per il II semestre. Le domande con minor AS sono quelle sulla tollerabilità del carico didattico, (44%), in linea con i risultati della domanda B7, e sull'efficacia del servizio di informazione ed orientamento agli studenti (30%). Le risposte negative relative al primo quesito sembrano riconducibili a quanto detto sopra sulla necessità di migliorare la preparazione quantitativa dei nostri studenti. Anche in base a quanto emerso dalle discussioni in Corso di Laurea, il secondo dato sembra esprimere un giudizio di insufficienza relativo non tanto all'efficacia del servizio offerto, quanto alla fruibilità di soggiorni di studio all'estero o stage e tirocini presso istituzioni di prestigio, per quanto non convenzionate.

c - AZIONI CORRETTIVE

L'analisi dei dati ha rivelato due criticità:

1. eterogeneità della preparazione all'ingresso degli studenti e necessità di meglio guidarli nelle prime fasi della loro carriera all'interno del nostro corso di studi, specialmente per quanto riguarda lo sviluppo di competenze e strumenti matematico-quantitativi.
2. Scarsità, percepita dagli studenti, di offerte didattiche ulteriori ai corsi di insegnamento della LM che possano contribuire alla loro formazione.

Rispetto al primo punto, come azione correttiva si procederà ad un coordinamento dei corsi del primo anno, primo semestre, ed una revisione del calendario che, compatibilmente con l'organizzazione didattica complessiva del Dipartimento, concentri l'insegnamento dei metodi matematici e statistici nella prima parte del semestre. Questo aiuterebbe a rispettare la propedeuticità di questi metodi rispetto ai contenuti trattati nei corsi di macro e micro economia che, allo stato attuale, vengono invece organizzati parallelamente.

Rispetto al secondo punto, si propone di aumentare il numero di intese e convenzioni con altri atenei ed istituzioni, nazionali ed internazionali al fine di aumentare la varietà dell'offerta formativa ed avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

La LM in Economics è molto giovane e non ci sono dati sufficienti per stendere un rapporto relativamente agli esiti occupazionali dei laureati; infatti la prima coorte risulta ancora formalmente in corso. Si segnala tuttavia che entro il 2012 si sono laureati i primi 3 studenti della LM, tutti con votazione piena e lode, e due di essi avevano già ottenuto l'ammissione a Dottorati in Università straniere di prestigio. Altri tre studenti si laureeranno nel mese di marzo, per cui il tasso di completamento del percorso entro i limiti previsti risulta del 27%.

La LM favorisce stage e tirocini presso istituzioni convenzionate con l'Università di Pisa e la Scuola Superiore Sant'Anna ed il cui contenuto risulti in linea con le finalità del corso. Si adopera inoltre per estendere il numero delle istituzioni che danno la possibilità di fare tirocini riconoscibili all'interno del percorso formativo (la LM ha deliberato al massimo 6 CFU nei crediti alla libera scelta dello studente).

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

In attesa di una maggiore base informativa e di riscontri sugli esiti occupazionali dei laureati, al momento riteniamo di non poter procedere a proporre misure correttive.